

S.A.Bro.M. S.p.A.
BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2017

S.A.Bro.M. S.p.A.

Società Autostrada Broni – Mortara S.p.A.
Direzione e Coordinamento Salini-Impregilo S.p.A.
Via dei Missaglia, 97 - 20142 MILANO
Capitale sociale € 28.902.600,00 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano - R.E.A. n. 1814517



Codice fiscale e Partita Iva 05347500968

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long horizontal stroke, positioned to the right of the tax code.

INDICE

Relazione sulla gestione.....	3
Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria	7
Nota Integrativa al Bilancio.....	10
Composizione delle voci dello Stato Patrimoniale	16
Composizione delle voci del Conto Economico.....	22
Altre informazioni.....	27

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Carlo Alberto Belloni
Amministratore Delegato	Massimo Villa
Vice Presidente e Consigliere	Gianni Luciani
Consiglieri	Joseph Attias
	Flavio Di Pietro
	Zeno Schio
	Gianfranco Catrini
	Claudio Vezzosi
	Giovanni Balocco
	Massimo Saldini

Collegio Sindacale

Presidente	Nicola Miglietta
Sindaci effettivi	Pietro Mandirola
	Luigi Rinaldi
Sindaco supplente	Fabrizio Gatti
	Antonio De Rosi

Società di revisione

KPMG S.p.A.



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Signori Azionisti, come noto, la S.a.Bro.M. S.p.A., in forza della Convenzione di Concessione sottoscritta con la concedente Infrastrutture Lombarde S.p.A. in data 16 settembre 2010, è concessionaria per la progettazione, realizzazione e gestione della nuova Autostrada Regionale Broni-Mortara.

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Milano, Via dei Missaglia n.97. Nel corso dell'esercizio non vi sono state variazioni nella struttura della vostra Società.

Il capitale sociale sottoscritto e versato, ammonta a Euro 28.902.600,00, così ripartito:

Azionisti	N° Azioni	Quota Capitale	% Capitale
Salini Impregilo S.p.A.	17.342.000	€ 17.342.000,00	60%
SATAP S.p.A.	6.208.600	€ 6.208.600,00	21,48%
Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.	3.750.000	€ 3.750.000,00	12,97%
CMB - Cooperativa Muratori e Braocianti	25.000	€ 25.000,00	0,09%
CCC Società Cooperativa	25.000	€ 25.000,00	0,09%
ITINERA S.p.A.	931.200	€ 931.200,00	3,22%
SINA S.p.A.	620.800	€ 620.800,00	2,14%
Totale	28.902.600	€ 28.902.600,00	100%

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito "MATTM") ha emesso nel luglio 2016 provvedimento recante giudizio negativo di compatibilità ambientale dell'opera.

SABROM ha invitato la concedente Infrastrutture Lombarde SpA (di seguito "ILSPA") a salvaguardare l'opera provvedendo all'impugnazione del decreto ministeriale e ha altresì manifestato ogni disponibilità a collaborare con la concedente nella prospettiva dell'adozione di modifiche progettuali idonee a consentire un riesame della vicenda nelle sedi politiche. In tale missiva si è sottolineato, infatti, che il giudizio negativo del MATTM è stato determinato in larga misura dai pareri negativi formulati da diversi Enti territoriali (tra i quali la Provincia di Pavia, che pure era stata tra i principali promotori dell'opera), che hanno cambiato la loro posizione a distanza di circa 10 anni dall'avvio della procedura di assegnazione della Concessione.

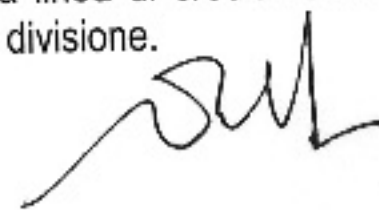
Nell'ambito della stessa Regione Lombardia (soggetto di cui è espressione la concedente ILSPA) si sono riscontrate visioni discordanti tra l'Assessorato ai Lavori Pubblici e quello all'Ambiente.

La concedente ILSPA, dando seguito all'invito di SABROM, ha provveduto ad impugnare il decreto ministeriale avanti al TAR Lombardia (il giudizio è pendente, occorrendo attendere la fissazione dell'udienza di discussione).

Allo stato, la valutazione circa la legittimità del decreto ministeriale è quindi rimessa al TAR. In caso di accoglimento del ricorso sarà possibile riesaminare l'opera in sede politica alla luce delle mutate posizioni degli Enti territoriali.

Gli eventi sopravvenuti possono essere considerati favorevoli per SABROM poiché l'impugnazione del provvedimento ministeriale induce a ritenere che la Concedente, almeno allo stato, non intenda contestare come vizio dell'operato del concessionario l'esito negativo della procedura di VIA, eventualità peraltro non ipotizzabile alla luce delle motivazioni fornite nello stesso parere negativo.

Con riferimento al finanziamento con primario istituto di credito, originariamente pari ad Euro 20 milioni e scadente il 31 gennaio 2016, nei precedenti esercizi ne è stato ottenuto il rinnovo con contestuale trasformazione in linea di credito per pari ammontare, introducendo inoltre la possibilità di rimborso parziale del successivo utilizzo. L'istituto di credito ha formalmente deliberato sul rinnovo sino al 30 giugno 2018, in attesa di ulteriore richiesta di proroga al 31 dicembre 2018. Si rammenta che la linea di credito è contro garantita dai soci della società con fidejussione specifica pro-quota con beneficio di divisione.



ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

Nel presente capitolo sono esposti gli schemi di conto economico e stato patrimoniale riclassificato e la struttura della posizione finanziaria della Società al 31 dicembre 2017. Sono inoltre descritte, in sintesi, le principali variazioni intervenute nella situazione economica, patrimoniale e finanziaria in confronto con l'esercizio 2016.

I valori, salvo dove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro; quelli indicati fra parentesi sono relativi al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Considerazioni generali

Nel corso del 2017, in attesa delle determinazioni del TAR Lombardia, sono proseguite le interlocuzioni della Società con l'Ente Concedente per la salvaguardia dei propri diritti, e in tal senso nel mese di maggio la Società ha aderito ad adiuvandum al procedimento promosso da Infrastrutture Lombarde contro il decreto ministeriale.

La tabella che segue presenta il conto economico riclassificato sintetico e lo stato patrimoniale riclassificato sintetico al 31 dicembre 2017, confrontati con quelli al 31 dicembre 2016.

* valori espressi in migliaia di euro	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Altri Ricavi	158	578	(420)
Totale Ricavi	158	578	(420)
Costi per servizi	(339)	(226)	(113)
Svalutazioni Imm.ni	(578)	-	(578)
Oneri diversi di gestione	(1)	(6)	5
Risultato Operativo (Ebit)	(761)	346	(1.107)
Totale proventi finanziari	5	177	(172)
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(605)	(578)	(27)
Totale della gestione finanziaria	(600)	(401)	(199)
Risultato prima delle imposte	(1.361)	(55)	(1.306)
Imposte	222	25	(197)
Risultato delle attività continuative	(1.138)	(30)	(1.503)
Risultato netto	(1.138)	(30)	(1.503)

I costi per servizi sono prevalentemente riferiti a compensi ad amministratori ed altre prestazioni di servizi; la voce "svalutazione immobilizzazioni" si riferisce alla svalutazione degli oneri finanziari capitalizzati nell'esercizio 2016; la gestione finanziaria contiene gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio 2017 relativi al finanziamento in essere.

Le imposte beneficiano dei proventi derivanti dall'adesione al consolidato fiscale con Salini Impregilo S.p.A..

* valori espressi in migliaia di euro	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Immobilizzazioni materiali	43.809	44.229	(420)
Attività (passività) tributarie	442	956	(514)
Crediti	0	0	0
Debiti	(935)	(1.060)	125
Altre attività	33	32	1
Altre passività	(37)	(17)	(20)
Capitale circolante	(939)	(1.045)	106
CAPITALE INVESTITO NETTO	43.312	44.140	(206)
Totale patrimonio netto di Gruppo	25.961	27.099	(1.138)
Patrimonio Netto	25.961	27.099	(1.138)
Posizione Finanziaria Netta	17.351	17.042	309
TOTALE RISORSE FINANZIARIE	43.312	44.140	(206)

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali, pari a Euro 43.809 migliaia, si riferiscono alle spese capitalizzate in relazione alle attività sostenute per la concessione, e contengono: costi sostenuti verso ILSpA per Euro 1.236 migliaia a titolo di "Spese connesse alla concessione"; Euro 14.500 migliaia quale contributo Una Tantum imputato alle attività future di verifica ed alta sorveglianza sull'Opera che sarà svolta dal Concedente; Spese di progettazione per Euro 19.841 migliaia; Oneri per garanzie rilasciate al Concedente per Euro 2.941 migliaia; Oneri e Servizi diversi per Euro 994 migliaia; Oneri finanziari sul finanziamento per Euro 4.297 migliaia sostenuti negli esercizi 2009-2015. Con riferimento all'ultimo punto, in ragione della situazione di stallo manifestatasi negli esercizi 2016 e 2017 in riferimento alle attività di progettazione, non si è proceduto con la capitalizzazione degli oneri finanziari sostenuti in quegli esercizi.

DEBITI

I debiti commerciali ammontano a Euro 983 migliaia e si riferiscono principalmente a Sina (Euro 841 migliaia) per la progettazione definitiva (10% importo PD).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione Finanziaria Netta viene dettagliata nella tabella che segue:

*valori espressi in migliaia di euro	Dicembre 2017	Dicembre 2016	Variazione
Crediti finanziari correnti	347	316	31
Disponibilità liquide	555	794	(239)
Totale disponibilità e altre attività finanziarie	902	1.110	(208)
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti (**)	(18.253)	(18.152)	(101)
Totale indebitamento a breve termine	(18.253)	(18.152)	(101)
Posizione Finanziaria Netta	(17.351)	(17.042)	309

I crediti finanziari correnti si riferiscono a crediti derivanti dal consolidato fiscale con la controllante Salini Impregilo S.p.A.

I debiti bancari si riferiscono alla linea di credito con Unicredit di Euro 20 milioni, garantita pro-quota dai soci e utilizzata per Euro 18 milioni, e includono interessi per Euro 253 migliaia.

Nel mese di febbraio 2018 a seguito della sottoscrizione dell'appendice di co-obbligo da parte dei soci, si è rinnovata la linea di credito in via provvisoria sino al 30 giugno 2018, in attesa della formalizzazione della richiesta di proroga del termine sino al 31 dicembre 2018.

Nell'esercizio la società ha finalizzato un'operazione di cessione crediti IVA pro soluto con primario istituto di credito.

GARANZIE PASSIVE

Le fidejussioni passive ammontano a Euro 41 milioni e si riferiscono principalmente alla garanzia contrattuale di buona esecuzione dell'opera, pari al 5% del costo dell'investimento.

AZIONI PROPRIE

La Società non detiene azioni proprie né azioni dei soci, né ha acquistato e/o alienato azioni proprie e/o dei soci nel corso dell'esercizio.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

In ossequio a quanto richiesto dall'art. 2428 del Codice Civile, si fa presente che non sono state intraprese attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2016.

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In ossequio al disposto di cui all'art. 2497 bis del Codice Civile, si informa che la Società è sottoposta alla attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Impregilo S.p.A..

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE A CUI E' ESPOSTA LA SOCIETA'

Oltre al giudizio pendente presso il TAR Lombardia precedentemente trattato, sono pendenti presso il TAR Lombardia i seguenti ulteriori ricorsi per l'annullamento della DGR n. 8/4659 del 4 maggio 2007, con la quale la Regione Lombardia aveva assunto le determinazioni della Conferenza dei Servizi relativa all'approvazione del progetto preliminare, nonché di ogni atto ulteriore e conseguente:

- R.G. N. 1669/07 – Sez. II – T.A.R. Lombardia: Ricorso proposto da Azienda Agricola Cascina Orsine;
- R.G. N. 1728/07 – Sez. II – T.A.R. Lombardia: Ricorso proposto da Legambiente Onlus ed altri;
- R.G. N. 1783/07 – Sez. II – T.A.R. Lombardia: Ricorso proposto da Figini Pierpaolo ed altri.
- R.G. N. 1747/07 – Sez. II – T.A.R. Lombardia: Ricorso proposto da Associazione Italiana World Wide Fund For Nature (Wwf) Onlus Ong;

In data 2 dicembre 2016 SABroM è stata informata del fatto che il TAR Piemonte, essendo decorsi cinque anni dalla data di deposito dei suddetti ricorsi senza che il TAR Lombardia abbia fissato relativa udienza, ha comunicato ai soggetti interessati che i ricorsi sarebbero stati dichiarati perenti in difetto di presentazione di nuova istanza di fissazione di udienza entro il 8 aprile 2017.

Azienda Agricola Cascine Orsine, Legambiente e Figini hanno rinnovato il proprio interesse a procedere, diversamente da WWF per il quale pertanto si ritiene che nel 2018 il TAR dichiarerà la perenzione del ricorso.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le attività prevedibili nel 2018 saranno rivolte alla gestione di quanto connesso all'iter giudiziario amministrativo promosso dalla Concedente.

Signori Azionisti,
alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 e vi proponiamo di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio pari ad Euro 1.138.195.

Milano, 23 febbraio 2018

Il presidente
Carlo Alberto Belloni

S.A.Bro.M. S.p.A.
STATO PATRIMONIALE

7/2011

SEDE: Via dei Missaglia, 97 - 20142 Milano
 CODICE FISCALE - PARTITA I.V.A. 05347500968
 REGISTRO IMPRESE DI MILANO - R.E.A. N. 1814517

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2017
 (valori espressi in Euro)
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Bilancio 31/12/17	Bilancio 31/12/16
A Crediti verso Sod per versamenti ancora dovuti			
B Immobilizzazioni			
II Immobilizzazioni materiali			
4	beni gratuitamente devolvibili	43.808.659	44.229.049
Totale immobilizzazioni materiali		43.808.659	44.229.049
Totale immobilizzazioni (B)		43.808.659	44.229.049
c Attivo Corcolante			
II Crediti			
5 bis	crediti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	442.312	972.569
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti		442.312	972.569
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
7	- attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	394.640	315.697
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		394.640	315.697
IV Disponibilità liquide			
1	depositi bancari e postali	554.791	794.272
Totale disponibilità liquide		554.791	794.272
Totale attivo circolante (C)		1.391.744	2.082.538
D Ratei e risconti		32.602	32.167
1	altri ratei e risconti	32.602	32.167
Totale attivo		45.233.004	46.343.754
PASSIVO		Bilancio 31/12/17	Bilancio 31/12/16
A Patrimonio netto			
I	Capitale	28.902.600	28.902.600
VIII	Utile / (perdite) portati a nuovo	(1.803.902)	(1.774.349)
IX	Utile / (perdite) dell'esercizio o del periodo	(1.138.195)	(29.553)
Totale patrimonio netto di Gruppo e di Terzi (A)		25.960.503	27.098.698
D Debiti			
4	debiti verso banche		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	18.252.764	18.151.574
		935.090	958.135
7	debiti verso fornitori	47.991	101.544
11	debiti verso controllanti		
12	debiti tributari		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	10.320	16.668
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.274	2.274
14 a	altri debiti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	24.061	14.861
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti (D)		19.272.502	19.245.056
Totale passivo		45.233.004	46.343.754

S.A.Bro.M. S.p.A.
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Bilancio 31/12/17	Bilancio 31/12/16
A Valore della produzione			
4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	157.885	578.183
Totale valore della produzione (A)		157.885	578.183
B Costi della produzione			
7	per servizi	(339.283)	(226.350)
10	ammortamenti e svalutazioni:		
c	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(578.183)	-
Totale ammortamenti e svalutazioni		(578.183)	-
14	oneri diversi di gestione	(1.322)	(5.920)
Totale costi della produzione (B)		(918.788)	(232.270)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(760.903)	345.913
C Proventi ed oneri finanziari			
16	altri proventi finanziari:		
d5	da imprese controllanti	5.319	1.739
d6	da altri	30	175.699
Totale altri proventi finanziari		5.350	177.438
e	altri	(605.067)	(578.184)
Totale interessi ed altri oneri finanziari		(605.067)	(578.184)
Totale proventi e oneri finanziari (C)		(599.718)	(400.746)
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)		(1.360.621)	(54.833)
20	imposte sul reddito d'esercizio		(18.522)
a	imposte correnti	-	1.724
b	imposte esercizi precedenti	(4.398)	42.077
d	proventi da consolidato fiscale	226.824	
Risultato d'esercizio: utile / (perdita)		(1.138.195)	(29.553)

Sull

10 

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/17	31/12/16
A - Gestione reddituale		
Risultato netto del periodo	(1.138.195)	(29.553)
Imposte sul reddito	222.425	(25.280)
Interessi passivi/(interessi attivi)	605.067	400.746
1- Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e	(310.702)	345.913
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	578.183	0
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	578.183	0
Diminuzione (aumento) dei crediti	530.257	248.112
(Diminuzione) aumento dei fornitori	(23.045)	(140.123)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(435)	8.435
Altre variazioni del capitale circolante netto	(382.408)	26.736
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	124.369	143.160
Interessi incassati/(pagati)	(352.303)	(409.431)
(Imposte sul reddito pagate)	(222.425)	(1.456)
4 - Flusso finanziario dopo altre rettifiche	(574.728)	(410.887)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(182.878)	78.186
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimento in immobilizzazioni materiali	(157.793)	(738.306)
Altre variazioni	0	(97.994)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(157.793)	(836.300)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) dei finanziamenti bancari e altro finanziamenti	101.190	(2.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	101.190	(2.000.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(239.481)	(2.758.114)
Disponibilità liquide	794.272	3.552.386
Disponibilità nette liquide all'inizio dell'esercizio	794.272	3.552.386
Disponibilità liquide	554.791	794.272
Disponibilità nette liquide alla fine dell'esercizio	554.791	794.272

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Sezione I – Parte generale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 e seguenti del Codice Civile.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile si intendono a saldo zero.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati.

Il rendiconto finanziario evidenzia separatamente i flussi di disponibilità liquide derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento. Per la sua redazione è stato utilizzato il metodo indiretto che si basa sulle variazioni patrimoniali tra saldi iniziali e finali d'esercizio, eliminando le voci meramente economiche (ammortamenti, svalutazioni, rivalutazioni) e rettificando i valori di competenza dell'esercizio che non hanno generato movimentazioni finanziarie.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

A tal fine, un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono



indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Continuità aziendale

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale sulla base delle ragionevoli aspettative che la Società continui a svolgere l'attività di gestione degli eventi contrattuali di cui all'informativa resa in relazione sulla gestione. Stante la volontà di ILSPA e di S.A.Bro.M. di proseguire nel progetto, la continuazione dello stesso è subordinata alle decisioni delle autorità e all'emanazione del provvedimento di VIA da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare.

Come indicato nella relazione sulla gestione, la direzione della Società monitora l'andamento del progetto, ancora nelle fasi preliminari, e i passi necessari per la sua approvazione, propedeutica alla realizzazione dell'opera.

In particolare, il MATTM ha emesso nel settembre 2016 provvedimento recante giudizio negativo di compatibilità ambientale dell'opera.

La concedente ILSPA, dando seguito all'invito di SABROM, ha provveduto ad impugnare il decreto ministeriale avanti al TAR Lombardia (il giudizio è pendente, occorrendo attendere la fissazione dell'udienza di discussione).

Allo stato, la valutazione circa la legittimità del decreto ministeriale è quindi rimessa al TAR, fermo restando che è pur sempre possibile, in linea di principio, un riesame dell'opera in sede politica onde pervenire a una riconsiderazione delle posizioni da parte degli Enti territoriali.

Gli eventi sopravvenuti si possono considerare favorevoli all'interesse di SABroM, anche nell'ottica di recupero dei valori, poiché l'impugnazione del provvedimento ministeriale induce a ritenere che la Concedente, almeno allo stato, non intenda contestare come vizio dell'operato del concessionario l'esito negativo della procedura di VIA, eventualità peraltro non ipotizzabile alla luce delle motivazioni fornite nello stesso parere negativo.

Gli Amministratori sono confidenti in merito alla realizzabilità dell'opera e, quindi, la prosecuzione delle attività contrattualmente previste, attraverso il buon esito del ricorso al TAR della Lombardia. Gli Amministratori hanno pertanto redatto il presente bilancio nel presupposto della continuità aziendale ai sensi dell'art. 2423bis del Codice Civile.

Tuttavia, in considerazione della complessità della situazione, gli Amministratori non escludono che possa esistere una significativa incertezza in merito all'esito del ricorso al TAR. Un eventuale esito negativo indurrà gli Amministratori stessi a riconsiderare le aspettative riguardo alla capacità della società di perseguire il proprio oggetto sociale e conseguentemente le valutazioni riguardo al presupposto della continuità aziendale e dei relativi potenziali effetti nella valutazione delle voci di bilancio.

Inoltre la direzione monitora la situazione finanziaria ritenendo che le disponibilità liquide iniziali stante lo stato non operativo della società siano compatibili con gli impegni ordinari futuri di cassa. Con riferimento in particolare alla linea di credito in essere di Euro 20 milioni e utilizzata per Euro 18 milioni, l'istituto di credito ha formalmente deliberato sul rinnovo in via provvisoria sino al 30 giugno 2018, in attesa della formalizzazione della richiesta di proroga del termine sino al 31 dicembre 2018. Gli Amministratori sono confidenti nell'ottenimento della proroga. Si rammenta che la linea di credito è contro garantita dai soci della società con fidejussione specifica pro-quota con beneficio di divisione.

Sulla base di quanto sopra commentato, gli amministratori ritengono che sono garantite le risorse finanziarie necessarie per proseguire le attività contrattualmente previste, redigendo il presente bilancio nel presupposto della continuità aziendale ai sensi dell'art. 2423bis.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che avviene normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca un bene duraturo per la Società.

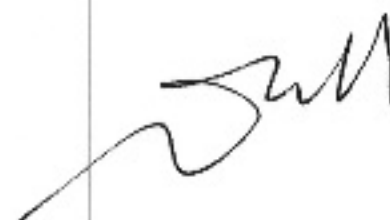
In particolare risultano iscritte nelle immobilizzazioni materiali i costi della progettazione preliminare e definitiva e dei relativi oneri accessori per il collegamento dell'autostrada regionale Broni-Mortara.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al loro valore nominale e rappresentano crediti verso la società controllante che amministra la tesoreria, nello specifico trattasi di crediti fiscali per adesione al consolidato IVA di gruppo e per le imposte IRES.

Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione. I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.



La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio ed accolgono, in conformità a quanto previsto dall'art. 2424-bis del Codice Civile, i proventi di competenza del periodo ed esigibili successivamente, nonché i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di periodi o esercizi futuri.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, al netto degli sconti commerciali, dei resi o delle rettifiche di fatturazione.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi passivi nominali. La Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.



I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi originati da acquisizioni di beni sono iscritti nel conto economico quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I costi relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Vengono rilevati per competenza tutti i proventi con le opportune indicazioni delle eventuali sotto-voci.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

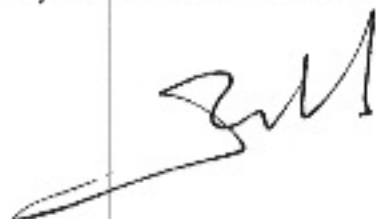
Si segnala che è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo di durata triennale (2015-2017) con la Società consolidante Salini Impregilo S.p.A..

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui



non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Informativa sui ricavi e costi eccezionali

La società nel corso dell'esercizio non ha rilevato componenti ritenuti eccezionali ai sensi dell'art.2427, co.1, n.13 del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo si è verificato successivamente al 31 dicembre 2017 sino alla data di approvazione del bilancio, che debba essere segnalato e che non sia stato opportunamente riflesso in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

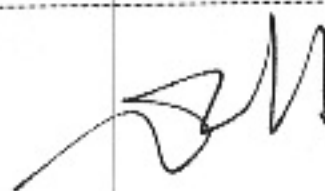
La S.A.Bro.M S.p.A. è controllata direttamente dalla Salini Impregilo S.p.A., con sede legale a Milano (Italia), e indirettamente dalla Salini Simonpietro e C. S.a.p.A, con sede legale a Roma (Italia), che predispongono rispettivamente i bilanci consolidati dell'insieme più piccolo e dell'insieme più grande di imprese di cui la Società fa parte in quanto impresa controllata. Il bilancio consolidato della Salini Impregilo S.p.A. è disponibile all'indirizzo web www.salini-impregilo.com, mentre il bilancio consolidato della Salini Simonpietro e C. S.a.p.A. è depositato a norma di legge presso la competente camera di commercio.

Attività di direzione e coordinamento

In ossequio ai disposti di cui all'art. 2497-bis del Codice Civile, si informa che la Società è sottoposta all'attività di controllo e direzione e coordinamento da parte di Salini Impregilo S.p.A.. I dati essenziali della controllante Salini Impregilo S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo sotto riportato sono stati estratti dal bilancio della Salini Impregilo S.p.A. al 31 dicembre 2016. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della controllante al 31 dicembre 2016, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei metodi previsti dalla legge.

DATI ESSENZIALI SALINI IMPREGILO S.p.A. **Dati economici, patrimoniali e finanziari**

(in Euro/000)	Bilancio al 31 dicembre 2016
Dati economici	
Ricavi operativi	2.74.148
Altri ricavi	102.512
Risultato operativo	244.849



Risultato ante imposte	127.926
Risultato netto dell'esercizio	64.603
Dati patrimoniali e finanziari	
Immobilizzazioni nette	1.432.783
Capitale Circolante	382.334
Capitale investito netto	1.839.148
Patrimonio netto	1.007.428
Posizione finanziaria netta (positiva)	831.720

Dati relativi al personale

	Esercizio 2016
Numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2016 ripartito per categoria	
Dirigenti	248
Impiegati	3.021
Operai	15.546
Totale dipendenti in forza al 31 dicembre 2016	18.815

Operazioni realizzate con parti correlate

I rapporti della Società con le parti correlate, intrattenuti a condizioni di mercato, sono i seguenti:

- con il socio Salini Impregilo S.p.A. per il credito derivante dal consolidato fiscale IRES e IVA, per l'addebito dei costi per il servizio di gestione amministrativa e per l'addebito dei compensi spettanti agli amministratori;
- con il socio S.I.N.A. S.p.A. per le prestazioni rese nell'ambito della progettazione.

Al 31 dicembre 2017, i crediti nei confronti di Salini Impregilo S.p.A. ammontano a Euro 394.640 per consolidato fiscale IRES, IVA di gruppo e interessi di conto corrente intra-gruppo, mentre i debiti ammontano a Euro 47.991 per fatture ricevute e da ricevere; nei confronti di S.I.N.A. S.p.A. vi sono in essere debiti per Euro 841.625 per fatture da ricevere.

Per quanto riguarda l'ammontare rilevato a conto economico, nei confronti di Salini Impregilo S.p.A. sono rilevati proventi per il consolidato fiscale per Euro 226.824, proventi per interessi su conto corrente intra-societario per Euro 4.304, e costi per servizi per Euro 70.167. Nei confronti di Salini Costruttori S.p.A. sono rilevati proventi per interessi di conto corrente per Euro 1.015.

I rapporti commerciali intrattenuti con Salini Impregilo S.p.A. sono regolati in c/c di corrispondenza a tassi di mercato.

Di seguito il dettaglio:

Parti Correlate	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Salini Impregilo S.p.A.	394.640	47.991	231.128	70.167
Salini Costruzioni S.p.A.	-	-	1.015	-
S.I.N.A. S.p.A.	-	841.625	-	-
Totale	394.640	889.616	232.143	70.167

Sezione II – Analisi della composizione e delle variazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Composizione delle voci dello Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

La voce immobilizzazioni materiali, il cui saldo al 31.12.2017 risulta pari a Euro 43.808.659 (Euro 44.229.049 al 31.12.2016), è interamente riferita al progetto preliminare e definitivo relativo al collegamento autostradale Broni-Mortara.

Di seguito si espone la composizione delle immobilizzazioni materiali con evidenza della relativa movimentazione:

(Importi in Euro)	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Ammortamento	Valore Finale
Boni gratuitamente devolvibili	44.229.049	157.793	(578.183)	-	43.808.659
Totale immobilizzazioni materiali	44.229.049	157.793	(578.183)	-	43.808.659

La voce comprende i costi progettuali, quelli connessi alla procedura di gara a suo tempo esperita, gli oneri finanziari relativi al finanziamento in essere con Unicredit a tutto il 2015 e i costi legali connessi alla stipula della convenzione con ILSPA S.p.A..

Come descritto nella parte introduttiva della relazione sulla gestione, il MATTM nel settembre 2016 ha emesso un provvedimento recante un giudizio negativo sulla compatibilità ambientale dell'opera. A seguito di ciò, si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione degli oneri finanziari capitalizzati nell'esercizio 2016 e non procedere con la capitalizzazione degli oneri finanziari per l'esercizio 2017. L'importo di tale svalutazione risulta pari a Euro 578.183.

Pertanto le capitalizzazioni intervenute nell'esercizio (Euro 157.793) si riferiscono esclusivamente alle commissioni relative alla garanzia contrattuale.

Attivo Circolante

Crediti

I crediti in essere al 31.12.2017 sono qui di seguito esposti:

(Importi in Euro)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Crediti verso imprese controllanti	384.640	315.697	78.943
Crediti tributari	442.312	972.569	(530.257)
Totale crediti	836.952	1.288.266	(451.314)

La ripartizione dei crediti per area geografica è la seguente:

(Importi in Euro)	Italia	Altri Paesi UE	Resto del mondo	Totale
Crediti tributari	442.312	-	-	442.312
Totale crediti	442.312	-	-	442.312

Crediti tributari

La voce crediti tributari al 31.12.2017 risulta pari a Euro 442.312 e accoglie il credito IVA, il credito IRES, il credito per ritenute d'acconto su interessi bancari e il credito IRAP per gli acconti versati.

Di seguito il dettaglio:

(Importi in Euro)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Ires	24.620	24.620	-
Irap	18.457	-	18.457
Iva	399.227	947.921	(548.694)
Ritenute d'acconto su interessi bancari	8	28	(20)
Totale crediti tributari	442.312	972.569	(530.256)

I crediti IRES per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 sono stati chiesti a rimborso.

I crediti per IVA sono così composti:

- esercizio 2014: Euro 139.543 richiesti a rimborso
- esercizio 2014: Euro 257.451 mandati a compensazione
- esercizio 2017: Euro 2.233 da trasferire a Salini Impregilo.

La diminuzione dei crediti IVA occorsa nell'esercizio (Euro 548.694) è dovuta alla cessione pro soluto a Sace di parte dei crediti IVA 2014 e dei crediti IVA 2016. Il relativo incasso è avvenuto nel mese di dicembre 2017.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Società dal 2016 aderisce alla procedura di liquidazione IVA di gruppo e al consolidato fiscale con la controllante Salini Impregilo S.p.A., mentre fino al 2015 tali rapporti erano intrattenuti con la controllante indiretta Salini Costruttori S.p.A.. A partire dal 2016, inoltre, la Società detiene un rapporto di conto corrente infragruppo con la Salini Impregilo S.p.A. che, fino al 2015, vedeva come controparte la controllante indiretta Salini Costruttori S.p.A.

Il saldo al 31.12.2017, pari a Euro 394.640, comprende il credito vantato dalla Società nei confronti della controllante diretta Salini Impregilo S.p.A., mentre il credito vantato lo scorso anno nei confronti della controllante indiretta Salini Costruttori S.p.A., pari a Euro 57.533, è stato incassato.

Nella tabella seguente vengono riepilogati i movimenti intercorsi:

(Importi in Euro)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	394.640	315.697	78.943
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	394.640	315.697	78.943

Il credito nei confronti di Salini Impregilo S.p.A. è così composto:

- Euro 291.872 credito per consolidato fiscale;
- Euro 97.524 credito per IVA di Gruppo relativa agli anni 2016 e 2017;
- Euro 5.244 credito per interessi di conto corrente infragruppo.

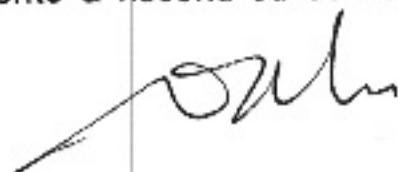
Si segnala che nel corso dell'esercizio, i crediti vantati dalla Società verso la controllante Salini Impregilo S.p.A. relativamente all' IRES 2015 sono stati compensati con debiti commerciali per un importo di Euro 132.518.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31.12.2017 ammontano a Euro 554.791 in diminuzione rispetto al precedente esercizio (Euro 794.272 al 31.12.2016).

Ratei e risconti

La voce al 31.12.2017 pari a Euro 32.602 si riferisce esclusivamente a risconti su commissioni relative a fidejussioni.



Patrimonio Netto

Il patrimonio netto della Società al 31.12.2017 ammonta a Euro 25.960.503.

La perdita dell'esercizio ammonta a Euro 1.138.195 (Euro 29.553 perdita 2016).

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 28.902.600 come di seguito dettagliato:

	% di possesso	al 31/12/2017
SALINI IMPREGILO S.p.A.	60,00%	17.342.000
SATAP S.p.A.	21,48%	6.208.600
Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.	12,97%	3.750.000
ITINERA S.p.A.	3,22%	931.200
SINA S.p.A.	2,15%	620.800
CMB - Cooperativa Muratori e Braccianti	0,09%	25.000
CCC Società Cooperativa	0,09%	25.000
Totali	100,00%	28.902.600,00

Il capitale sociale è diviso in 28.902.600 azioni ordinarie del valore di 1 Euro.

Nel prospetto che segue sono analizzate le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto:

(Importi in Euro)	Capitale	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto
Valore al 31 dicembre 2014	28.902.600	- 1.507.052		27.395.548
Destinazione del risultato	-	- 1.507.052	1.507.052	-
Risultato dell'esercizio	-	-	267.297	267.297
Valore al 31 dicembre 2015	28.902.600	- 3.014.104	1.239.755	27.128.251
Destinazione del risultato	-	- 267.297	267.297	-
Risultato dell'esercizio	-	-	29.553	29.553
Valore al 31 dicembre 2016	28.902.600	- 3.281.401	1.477.499	27.098.698
Destinazione del risultato	-	- 29.553	29.553	-
Risultato dell'esercizio	-	-	1.138.195	1.138.195
Valore al 31 dicembre 2017	28.902.600	- 3.310.954	368.857	25.960.503

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 2427 n. 7-bis del codice civile, si segnala che non sussistono riserve disponibili e/o distribuibili.

Debiti

I debiti in essere al 31.12.2017 ammontano a Euro 19.272.502 in aumento di Euro 27.446 rispetto al precedente esercizio.

La composizione e la variazione della voce in esame è di seguito rappresentata:

(Importi in Euro)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Debiti verso banche	18.252.764	18.151.574	101.190
Debiti verso fornitori	935.091	958.135	(23.045)
Debiti verso controllanti	47.991	101.543	(53.552)
Debiti tributari	10.320	16.668	(6.348)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.274	2.274	-
Altri debiti	24.061	14.861	9.200
Totale debiti	19.272.502	19.245.056	27.446

L'analisi dei debiti per area geografica è riportata di seguito:

(Importi in Euro)	Italia	Altri Paesi UE	Nord America	Resto del mondo	Totale
Debiti verso banche	18.252.764				18.252.764
Debiti verso fornitori	935.091				935.091
Debiti verso controllanti	47.991				47.991
Debiti tributari	10.320				10.320
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.274				2.274
Altri debiti	24.061				24.061
Totale debiti	19.272.502	-	-	-	19.272.502

Debiti verso banche

I debiti verso banche si riferiscono alla linea di credito accesa presso Unicredit di Euro 20 milioni e utilizzata per Euro 18 milioni a fronte delle esigenze di liquidità connesse alla realizzazione del progetto e della copertura degli oneri finanziari sul finanziamento stesso. La linea di credito è contro garantita dai soci della Società con fideiussione specifica pro-quota con beneficio di divisione, ed ha scadenza provvisoria 30 giugno 2018.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, composti da fatture da ricevere per Euro 928.625 e per fatture ricevute per Euro 6.465 sono in linea con l'esercizio precedente.

Debiti verso controllanti

I debiti verso la controllante sono di natura commerciale e sono relativi alle prestazioni di servizi ricevuti.

Debiti Tributari

I debiti tributari al 31.12.2017 pari a Euro 10.320 si riferiscono a Irpef su collaborazioni a progetto.

Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali ammontano a Euro 2.274 e si riferiscono ai contributi Inps relativi ai collaboratori a progetto.

Debiti verso altri

I debiti verso altri ammontano a Euro 24.061 e sono riferiti a debiti verso i collaboratori a progetto.

Informazioni su garanzie impegni e passività potenziali

Le garanzie in essere sono di seguito dettagliate:

	2017	2016	Variazione
Garanzia Sace BT a favore del Concedente per buona esecuzione dell'opera, pari al 5% dell' investimento come da Convenzione di Concessione Sa.Bro.M. - Ilspa del 16/09/2010	39.618.800	39.618.800	0
Garanzia Allianz a favore di Amministrazione Finanziaria per rimborso credito Iva anno 2011 e relativi interessi	1.201.546	1.201.546	0
Garanzia Allianz a favore di Amministrazione Finanziaria per rimborso credito Iva anno 2012 e relativi interessi	181.338	181.338	0
Totale	41.001.684	41.001.684	0



Composizione delle voci del Conto Economico

Valore della produzione

Il valore della produzione per l'esercizio 2017 ammonta a Euro 157.885 (Euro 578.183 per l'esercizio 2016), riferito alla capitalizzazione delle commissioni su garanzia.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alla diversa esposizione delle commissioni su garanzia capitalizzate, come meglio trattato di seguito nel paragrafo "costi della produzione".

Costi della produzione

I costi della produzione per l'esercizio 2017 ammontano a Euro 918.788 (Euro 232.270 per l'esercizio 2016), come dettagliato nella seguente tabella:

(Importi in Euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Per servizi	(339.283)	(226.350)	(112.933)
Ammortamenti e svalutazioni	(578.183)	-	(578.183)
Oneri diversi di gestione	(1.322)	(5.920)	4.598
Totale costi della produzione	(918.788)	(232.270)	(686.518)

I costi per servizi ammontano a Euro 339.283 (Euro 226.350 per l'esercizio 2016) e sono rappresentati principalmente da compensi ad amministratori e prestazioni di servizi a sostegno dell'attività svolta, come di seguito dettagliato:

- Euro 157.793 commissioni su garanzia buona esecuzione
- Euro 73.260 compensi ad amministratori
- Euro 40.000 prestazioni amministrative e fiscali
- Euro 29.655 compensi ai sindaci
- Euro 16.109 prestazioni legali e notarili
- Euro 12.600 compensi ai revisori
- Euro 9.866 commissioni altre garanzie

La differenza dei costi per servizi rispetto all'esercizio 2016 si riferisce alle commissioni su garanzia (Euro 158.622 per l'esercizio 2016). Tali costi nel 2017 sono stati capitalizzati rilevando analogo importo negli "altri ricavi", mentre nell'esercizio 2016 sono stati capitalizzati in conto.

La voce ammortamenti e svalutazioni pari a Euro 578.183 comprende la svalutazione delle immobilizzazioni materiali. Per maggior informazioni si richiama a quanto già esposto nel paragrafo "Immobilizzazioni materiali".

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 1.322 (Euro 5.920 per l'esercizio 2016) e sono composti prevalentemente da spese relative a valori bollati e tasse.

Personale

Con riferimento all'art. 2427 n° 15 del C.C. si evidenzia che la Società non ha personale dipendente in forza al 31.12.2017.

Compensi agli Amministratori, Sindaci e Revisori

Si comunica che, ai sensi dell'art. 2389 del c.c., la Società ha riconosciuto nel corso dell'esercizio i seguenti compensi:

- Euro 73.260 ad amministratori della Società;
- Euro 29.655 al Collegio Sindacale;
- Euro 12.600 alla società di revisione.

Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari ammontano a Euro 5.350 (Euro 177.438 per l'esercizio 2016) e sono di seguito dettagliati:

(Importi in Euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Proventi finanziari da controllanti	5.319	1.739	3.580
Interessi da banche	31	107	(76)
Interessi da crediti fiscali	-	175.592	(175.592)
Sconti e abbuoni attivi	-	-	-
Totale altri proventi finanziari	5.350	177.438	(172.088)

I proventi finanziari da controllanti si riferiscono a interessi su conto corrente intra-gruppo vantati nei confronti della controllante diretta Salini Impregilo S.p.A. per Euro 5.319. Gli interessi da banche sono il frutto dei depositi dettagliati nella sezione dell'attivo di stato patrimoniale relativa alle banche.

Altri oneri finanziari

Gli altri oneri finanziari ammontano a Euro 605.067 (Euro 578.184 per l'esercizio 2016) e si riferiscono agli interessi sul finanziamento in essere.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce imposte sul reddito accoglie le imposte correnti, quelle relative ad esercizi precedenti e i proventi da consolidato fiscale. La composizione è la seguente:

(Importi in Euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Imposte correnti:			
Irap		18.522	-18.522
Imposte esercizi precedenti:			
Irap	4.398		4.398
Ires	-	(1.724)	1.724
Proventi da consolidato fiscale	(226.824)	(42.077)	(184.747)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(222.425)	(25.280)	(197.146)

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che non vi sono eventi di rilievo avvenuti in seguito alla chiusura dell'esercizio 2017.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci,

dopo aver illustrato i criteri adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 ed i relativi contenuti, Vi invitiamo ad approvarlo e nel contempo proponiamo di destinare il risultato a nuovo (perdita di Euro 1.138.195).

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 23 febbraio 2018

Il presidente
Carlo Alberto Belloni

